



IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

REGOLAMENTO

“PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE”

I.C. “CRISCUOLI”

(deliberato conforme ai requisiti previsti dall'art. 6 del Decreto M.I. n. 176/2022)

***CON INTEGRAZIONI APPROVATE NELLA SEDUTA
COLLEGIALE DEL 20/03/2026 CON DELIBERA N. 3***

***APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO
DEL 25/03/2026 CON DELIBERA N. 4***

PREMESSA

Il seguente regolamento disciplina l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado, come previsto dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022. I percorsi ad indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum d'istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica: essi concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. **Per ogni percorso** a indirizzo musicale sono attribuite **quattro diverse cattedre** di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Ogni docente di strumento musicale, pertanto, effettuerà insegnamenti pari a sei ore settimanali per ciascun sottogruppo/classe.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, nonché una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori opportunità di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I percorsi “ad indirizzo musicale” sono organizzati tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola, di cui questo documento è parte integrante, e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali a orientamento musicale”;
- D.M. 13 febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione musicale nelle scuole medie a indirizzo musicale”;
- D.M. 6 agosto 1999 n.201 “Corsi a indirizzo musicale nella scuola media – Riconduzione ad ordinamento – Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- DM 31 gennaio 2011, n.8, “Pratica musicale nella Scuola Primaria”;

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. 16 novembre 2012, n. 254;
- D. lgs. 13 aprile 2017, n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 13 luglio 2015, n.107”;
- D.M. 1 luglio 2022, n. 176 “Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”;
- Nota MI n. 52536 del 5/9/2022 “Disciplina percorsi a indirizzo musicale – Scuole Secondarie di I grado”.

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto.

I percorsi di Strumento Musicale attivi dell'I.C. “Criscuoli” di Sant’Angelo dei Lombardi (AV) prevedono l’attivazione, in continuità con le esperienze del passato, le classi di Pianoforte (AJ77), Violino (AM77), Violoncello (AN77) e Percussioni (AI77).

Art. 2 – Modalità di iscrizione ai percorsi ad Indirizzo musicale.

I percorsi ad Indirizzo Musicale, distinti per specialità strumentale e anno di corso, sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado (tutti i plessi), compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Circolare Ministeriale annuale in materia di iscrizioni.

I corsi si terranno nella sede centrale di Sant’Angelo dei Lombardi e sarà cura dei genitori e/o delegati di accompagnare e prelevare gli alunni alla frequenza degli stessi. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per l’ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita istanza all’atto dell’iscrizione (barrando l’apposita casella presente nel modello di domanda e indicando in ordine di preferenza almeno tre specialità strumentali),

previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dagli artt. 3 e 4.

La preferenza espressa non dà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso¹. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato della prova orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

Art. 3 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale.

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale davanti alla Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Inoltre è prevista la partecipazione del docente referente area BES. La data della prova è resa nota con un sufficiente margine di anticipo. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello. Gli esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Art. 4 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale.

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire, ai docenti esaminatori, informazioni circa la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico, l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale, nonché la capacità di saper rispondere a semplici domande di cultura generale anche in relazione ai programmi svolti negli anni precedenti. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti percorsi musicali.

¹ Fatta eccezione per gli alunni con disabilità.

La prova attitudinale si effettuerà ogni anno con l'utilizzo del test Bentley (riconoscimento dell'altezza dei suoni, ascolto e riproduzione di sequenze ritmiche semplici, intonazione di un brano noto).

I criteri di valutazione delle prove attitudinali per entrare in graduatoria, sono i seguenti:

1. **Altezza dei suoni**: 2,5 punti per ogni risposta esatta per un massimo di 20 punti;
2. **Prova ritmica in decimi del percentile**: 2 punti per ogni 10%, per un massimo di 20 punti;
3. **Prova d'intonazione in decimi del percentile**: 2 punti per ogni 10%, per un massimo di 20 punti;
4. **Valutazione voto di Musica nella Scuola Primaria**: l'ultimo voto utile ottenuto in Musica della scuola primaria verrà trasformato proporzionalmente - Punteggio da 0 a 20;

Ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale, la commissione terrà conto anche dei seguenti **parametri**:

- **Idoneità e attitudine fisica**: accertamento di eventuali impedimenti fisici o motori per lo studio dello strumento musicale - Punteggio da 0 a 10;
- **Colloquio finale**: il colloquio è finalizzato a verificare l'effettiva e concreta disponibilità del candidato alla partecipazione al corso di indirizzo musicale e la sua motivazione - Punteggio da 0 a 10.

Gli alunni con disabilità e DSA certificato svolgeranno prove attitudinali differenziate strutturate in base al PEI e PdP. Ove se ne ravvisi la necessità, potrà essere prevista la presenza dell'insegnante di sostegno dell'alunno. Tali alunni beneficiano, inoltre, di una riserva dei posti oltre il limite previsto per l'accesso allo strumento i soli alunni con disabilità.

Verrà infine predisposta una griglia di valutazione ove vengono riportati i dati delle singole prove per ogni alunno, con voto finale in centesimi. Detta griglia potrà essere visionata su richiesta dagli aventi diritto.

Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento. Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, la Commissione esaminatrice procede al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno e, successivamente, alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento secondo i criteri di cui all'art. 4.

L'alunno esprime nella domanda d'iscrizione un ordine di preferenza, apponendo un numero d'ordine sui quattro strumenti disponibili. Per esempio, se la preferenza è nell'ordine Violino – Violoncello – Percussioni – Pianoforte, nella domanda si dovranno segnare le caselle come segue:

1 VIOLINO

2 VIOLONCELLO

3 PERCUSSIONI

4 PIANOFORTE

I posti disponibili sono sei per ogni specialità strumentale con possibilità di elevare il numero per questioni organizzative (rispettando, in ogni caso, i parametri numerici fissati dall'art.11 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81). Pertanto l'Istituto procederà all'assegnazione degli alunni alla specialità strumentale secondo l'ordine risultante dalla graduatoria; ove dovessero esaurirsi le disponibilità per uno strumento si procederà all'inserimento dell'alunno in un'altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dallo stesso, per non perdere comunque la possibilità/opportunità di studiare gratuitamente uno strumento musicale. Quindi se, ad esempio, un alunno indica in ordine di preferenza i seguenti strumenti: pianoforte, percussioni, violoncello e violino, e in graduatoria sono esauriti i posti per la sua prima scelta, gli verrà assegnata la seconda o la terza o la quarta preferenza, così come disponibili da eventuali assegnazioni precedenti date a chi in graduatoria ha ottenuto un punteggio migliore.

Se, invece, un alunno all'atto dell'iscrizione esprime meno di quattro preferenze e non dovesse essere possibile, per una questione di punteggio, assegnarlo alle specialità strumentali dalla famiglia indicate, verrà assegnato alla specialità strumentale libera nel rispetto del punteggio conseguito e dell'intera graduatoria, tenuto conto dell'andamento della prova orientativo-attitudinale.

In caso di punteggio ex-aequo si terrà conto della preferenza espressa dalla famiglia, in sede di iscrizione, rispetto alle quattro specialità strumentali e, in subordine, della minore età.

Si precisa che eventuali iscrizioni di alunni con disabilità avranno una corsia preferenziale, sia in merito all'ammissione che alla scelta dello strumento, compatibilmente con le loro predisposizioni.

La graduatoria è pubblicata all'Albo della scuola ed entro 5 giorni essa diventa definitiva.

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- La compatibilità con l'assetto dell'organico e dei percorsi autorizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- La necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- La disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento,
- I risultati del test orientativo-attitudinale;
- Le preferenze indicate dagli alunni.

Art. 6 – Cause di esclusione e ritiro dai Corsi ad Indirizzo Musicale

Il percorso ad Indirizzo Musicale è materia curricolare ed ha la durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, la frequenza è obbligatoria e la valutazione concorre a determinare il giudizio complessivo dello studente, nonché la validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. La disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di licenza, come previsto dal D.M. 6 agosto 1999, n. 201.

Entro 30 giorni dall'effettivo inizio delle lezioni di strumento, per le sole classi prime, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al percorso a indirizzo musicale. Il termine predetto decorre dalla data d'iscrizione in caso di alunni ammessi a seguito di scorrimento della graduatoria.

Superato tale termine e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi, documentati e giustificati motivi e con decisione del Dirigente Scolastico.

La rinuncia si intende effettuata per tutte le specialità strumentali attive all'interno dell'istituto. Essa è a carattere definitivo e non sarà possibile prendere in considerazione alcun ripensamento. L'alunno rinunciatario sarà superato dagli alunni che lo seguono in graduatoria per tutti i posti che eventualmente dovessero successivamente liberarsi sulle quattro specialità strumentali.

Può essere concesso l'esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, esclusivamente per gravi e comprovati motivi, su richiesta scritta della famiglia. In tal caso l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica.

Art. 7 - Scorrimento della graduatoria.

In caso di rinuncia di un alunno, si procede allo scorrimento della graduatoria, attingendo all'elenco degli ammessi con riserva, rispetto all'opzione strumentale che si è liberata, tenuto conto della disponibilità ad accettare questa specialità strumentale da parte dell'alunno che occupa la posizione più alta in graduatoria.

In caso di rinuncia, l'alunno sarà considerato rinunciatario rispetto a tutte le specialità strumentali attive all'interno dell'istituto e sarà, quindi, superato nella graduatoria anche per eventuali altre ammissioni con riserva.

Lo scorrimento della graduatoria ed il connesso "ripescaggio" di alunni da iscrivere ai percorsi di strumento possono avvenire **entro il 31 ottobre di ogni annualità.**

Le famiglie degli alunni aventi diritto saranno invitate mezzo mail a compilare modello di accettazione dell'opzione di iscrizione entro 3 gg., pena decadenza del diritto al subentro. Non saranno consentite in questa fase modifiche di strumento rispetto all'opzione disponibile e proposta dalla scuola.

Art. 8 - Cambio consensuale della specialità strumentale assegnata.

Le richieste di cambio strumento non saranno di norma prese in considerazione.

Per le sole classi prime è ammessa, da parte di due famiglie ed entro 30 giorni dall'effettivo inizio delle lezioni, la richiesta congiunta di cambio consensuale della specialità strumentale assegnata. Resta fermo, in tal caso, l'orario precedentemente concordato da ciascuna

famiglia con il docente della specialità strumentale assegnata all'atto della pubblicazione delle graduatorie.

Art. 9 – Formazione dell'orario di Strumento.

L'articolazione dei percorsi di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine, i docenti di strumento musicale si incaricheranno di raccogliere le desiderata dei genitori tramite colloquio telefonico o ricevimento in sede nella prima settimana di lezioni.

In caso di irreperibilità di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio.

Terminate queste operazioni, a ciascun alunno è consegnata comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento, che il genitore firma per ricevuta.

Art. 10 – Organizzazione delle lezioni.

Le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89, con inizio nel mese di settembre con il completamento dell'assetto organico specifico.

Come da DM 176/2022, è previsto lo svolgimento delle seguenti tipologie di attività:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme;

L'orario dei Percorsi a Indirizzo Musicale prevede, come da DM 176/2022, 99 ore annuali, ripartite come di seguito indicato:

- n. 2 ore settimanali (il cui orario è definito all'inizio dell'anno scolastico con il docente di Strumento Musicale) per lo svolgimento prioritario delle attività di cui alle lettere a) e b);
- n. 1 ora organizzata anche su base plurisettimanale e flessibile nei periodi che precedono concerti, concorsi, manifestazioni e rassegne, dedicata prioritariamente all'attività di cui alla lettera c). Di norma queste attività hanno inizio non prima di 30 giorni dalla data fissata per l'evento cui sono finalizzate.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti e partecipazioni varie dell'Orchestra d'Istituto possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove.

Art. 11 - Lezioni di Strumento. Indicazioni operative.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono in modalità d'insegnamento individuale, per gruppi esigui o collettiva, a seconda delle diverse situazioni didattiche, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Nei giorni lunedì, mercoledì e giovedì:

- gli alunni impegnati a partire dalle ore 13.15 del lunedì, martedì e giovedì dovranno rimanere a scuola e il loro rientro sarà organizzato a cura delle famiglie;
- gli alunni impegnati in orari successivi alle 14.15 rientreranno normalmente a casa alle ore 13:15 e sarà cura dei genitori accompagnarli a scuola, prelevarli in corrispondenza dell'orario fissato per l'inizio ed il termine della lezione in cui sono impegnati, anche tramite persona da loro delegata;
- Per andare incontro ad eventuali esigenze specifiche, la scuola si riserva eccezionalmente ed episodicamente di adottare soluzioni idonee alla vigilanza degli alunni che per necessità familiari non possono essere prelevati secondo il proprio orario di lezione.

Il martedì:

- gli alunni impegnati a partire dalle 16.15 dovranno rimanere a scuola e il loro rientro sarà organizzato a cura delle famiglie;
- gli alunni impegnati dalle ore 17.15 rientreranno normalmente a casa e sarà cura dei genitori accompagnarli a scuola e prelevarli in corrispondenza dell'orario fissato per l'inizio e il termine della lezione.

Il venerdì:

- gli alunni impegnati dalle 16.15 alle 17.15 dovranno rimanere a scuola e il loro rientro sarà organizzato a cura dei genitori (fatte salve eventuali esigenze specifiche come sopra).

Per andare incontro ad eventuali esigenze specifiche, la scuola si riserva eccezionalmente ed episodicamente di adottare soluzioni idonee alla vigilanza degli alunni che per necessità familiari non possono essere prelevati secondo il proprio orario di lezione.

Tutti gli allievi, se non prelevati direttamente dai genitori o da persona da loro delegata, non potranno in alcun modo lasciare l'edificio scolastico, ancor meno prima del termine delle lezioni stabilite, a meno di espressa delega al rientro autonomo.

Per coloro che occasionalmente abbiano la necessità di assentarsi dalla lezione di strumento musicale, il docente avrà cura di annotare la mancata partecipazione dell'alunno alla lezione sul registro di classe e su quello personale. Dette ore saranno computate nel conteggio del monte ore per la validazione della regolare frequenza dell'anno scolastico, al pari di tutte le altre ore curricolari.

Art. 12 - Lezioni di Teoria e lettura della Musica e Musica d'Insieme.

Le lezioni di teoria e lettura della musica sono svolte settimanalmente da ognuno dei docenti di Strumento Musicale nell'ambito delle lezioni per sottogruppi.

Le lezioni di Musica d'Insieme si svolgono prevalentemente nei periodi che precedono concerti, concorsi, manifestazioni e rassegne, ferma restando la possibilità di svolgere, se necessario, tale tipologia di attività anche durante le 2 ore settimanali di lezione.

La pratica della Musica d'Insieme si pone, infatti, come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 13 – Doveri degli alunni.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso posticipato dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Art. 14 – Sospensioni delle lezioni.

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare con almeno un giorno di preavviso tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati, per il tramite della Segreteria alunni.

Art. 15 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite.

Il docente di Strumento, in sede di scrutinio periodico e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Qualora le attività siano svolte da più docenti del medesimo percorso di strumento, viene espressa un'unica valutazione. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta

durante le lezioni di Teoria e lettura della Musica e di Musica d'Insieme. Ciascun docente di strumento fornirà elementi valutativi per ciascun alunno frequentante i percorsi, fermo restando la competenza di attribuzione dello stesso al docente titolare dello strumento frequentato.

Per quanto riguarda l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli studenti sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 16 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.). I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti e può concederne l'uso in comodato e su richiesta (***MODULO SCARICABILE DAL SITO WEB***). Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

Art. 17 – Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando

la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 18 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola.

L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 19 – Riconoscimento al merito alunni classi terze.

In occasione delle manifestazioni pubbliche di fine anno vengono riconosciuti i meriti a quegli alunni che, nel corso del triennio, si sono distinti per i brillanti risultati raggiunti, per aver dimostrato impegno costante e proficuo nello studio, responsabilità e correttezza nel comportamento, disponibilità e collaborazione nei confronti di compagni e docenti.

Art. 20 – Libri di testo.

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e

spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 21 - Docenti responsabili del Percorso ad Indirizzo musicale.

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale, anche all'interno del Dipartimento cui afferiscono, che di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa si adoperano per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola, e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. I coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi (laboratorio musicale), degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 22 – Modalità di partecipazione dei docenti di strumento agli impegni funzionali (40 ore Consigli di classe e ricevimento genitori).

Qualora l'impegno del consiglio di classe dovesse coincidere con le lezioni, i docenti di strumento provvedono all'invio delle proprie osservazioni mezzo mail ai coordinatori delle classi in cui sono presenti gli alunni frequentanti il percorso ad Indirizzo Musicale. I docenti di Strumento Musicale parteciperanno alle riunioni di consiglio non concomitanti con il loro orario di lezione ed obbligatoriamente agli scrutini ed alle sedute del Collegio docenti, per le quali provvederanno a ricalendarizzare le ore di lezione non effettuate in concomitanza dello stesso. Le ore di attività funzionali non espletate saranno rese attraverso attività di orientamento ed organizzative dei corsi a beneficio degli alunni della scuola primaria classi V dell'Istituto.

Art. 23 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.

I docenti di strumento musicale, di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano almeno due incontri di orientamento con gli alunni, per

presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. È possibile la pianificazione di giornate tematiche dedicate. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini, sentendo anche il parere degli insegnanti della scuola primaria.

Possono essere, altresì, programmati percorsi di ampliamento dell'offerta formativa mediante l'impiego di docenti di strumento musicale disponibili nell'organico dell'autonomia.

Art. 24 – Aggregazione dei docenti di strumento musicale al Dipartimento tecnico-artistico-musicale-sportivo.

I docenti di Strumento Musicale fanno parte a pieno titolo del Dipartimento tecnico-artistico-musicale-sportivo, che costituisce articolazione organizzativa del Collegio docenti ed è finalizzato all'organizzazione di eventi e manifestazioni. Il medesimo dipartimento è deputato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di orientamento degli alunni delle classi V della Scuola Primaria interessati alla frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale.

Art. 25 - Forme di collaborazione con reti, poli tematici, enti e soggetti che operano in ambito musicale.

L'Istituto potrà tener conto, nei modi e nelle forme previste dall'Autonomia scolastica, dell'adesione a reti o poli tematici con altre scuole, enti e soggetti che operano in ambito musicale, previa deliberazione in tal senso degli OO.CC.

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORIENTATIVO- ATTITUDINALI

	ALUNNO	ALTEZZA DEI SUONI	PROVA RITMICA	INTONAZIONE	VOTO IQ MUSICA SCUOLA PRIMARIA	IDONEITÀ E ATTITUDINE FISICA	COLLOQUIO	TOT
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								